

Floridia. Parte la differenziata dell'organico, da lunedì nuovo calendario

Floridia compie un passo avanti nella raccolta differenziata, che da lunedì riguarderà anche la frazione organica. Nuovo calendario dal 17 ottobre per la raccolta nelle zone servite dal servizio porta a porta. A renderlo noto è il sindaco, Orazio Scalorino. Per rifiuto organico si intendono scarti di cucina, avanzi di cibo, fiori recisi, fondi di caffè, che andranno conferiti in un sacchetto biodegradabile trasparente nei giorni di lunedì, venerdì e domenica. L'indifferenziato potrà essere conferito solo il lunedì, la carta-cartone il martedì e la plastica il giovedì. Maggiori informazioni sono contenute nell'opuscolo che sarà distribuito agli utenti in questi giorni. Chiarimenti possono essere richiesti al numero 0931 920364. "Il nuovo sistema di raccolta –spiega Scalorino– parte per il momento in via sperimentale solo nel centro storico ma a partire dall'anno prossimo sarà esteso a tutto il territorio comunale. Sarà cura dell'amministrazione raccogliere suggerimenti ed eventuali adeguamenti al sistema di raccolta porta a porta. L'obiettivo imposto dalla legge è di arrivare al più presto a raggiungere il 65 per cento di raccolta differenziata".

Siracusa. "Se queste sono strade", le condizioni delle

vie cittadine in un dossier fotografico

Del Piano Strade annunciato lo scorso anno non vi è traccia. Si trattava di un piano di intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza delle principali strade del capoluogo, per oltre 5 milioni di euro. Fondi che andavano reperiti e che successivamente è risultato chiaro che non possono, almeno per il momento, essere ottenuti. Ipotesi sfumata, dunque, e la necessità di individuare una soluzione alternativa. In attesa che arrivi e che si riesca ad ottenere la copertura economica necessaria, le arterie cittadine restano in condizioni che in alcuni casi sono pessime e costituiscono, come nel caso di piazzale Marconi, un pericolo per la sicurezza di chi le percorre, che si tratti di automobilisti, conducenti di mezzi a due ruote o addirittura pedoni. Un caso limite, a cui si aggiungono tante altre situazioni che mettono a repentaglio l'incolumità dei cittadini. Un lettore di "SiracusaOggi.it" ha deciso di rendere evidente la preoccupazione, che è sua ma non solo, e di farlo non attraverso le parole, scegliendo piuttosto le immagini. Un vero e proprio dossier fotografico. Scatti fotografici che parlano di "tombini affossati, manto stradale mancante o, al contrario, con sopraelevazioni pericolose, rattoppi fatti nel peggiore dei modi". Tra le strade in questione anche vie molto trafficate come viale Tearacati. In questo caso il problema principale riguarda tombini e giunture. Altrettanto problematiche le condizioni del manto stradale in via Necropoli Grotticelle, viale Epipoli, via Augusta, viale Santa Panagia. Ancora una volta inevitabile il riferimento alla pressione fiscale nel capoluogo con tasse tra le più alte d'Italia. E riparte, con forza, la richiesta di interventi risolutivi.

Siracusa. Pesca di frodo con lunga mediazione in mare: 38enne denunciato

Un'estenuante mediazione, in mare, resa pericolosa per via del peggioramento delle condizioni meteorologiche, ha impegnato ieri gli agenti della Squadra Nautica, insieme agli uomini della Guardia Costiera. Un 38enne, già noto alle forze dell'ordine, poi denunciato, era sfuggito ad una motovedetta della Capitaneria di porto mentre, probabilmente, effettuava pesca di frodo. Rintracciato dalla Squadra Nautica nello specchio di mare antistante Forte Vigliena, avrebbe dato vita ad un lungo "tira e molla", accettando infine di seguire i poliziotti in questura.

Avola. Rapina ai danni di un distributore di carburante: denunciato 20enne

Sarebbe l'autore di una tentata rapina perpetrata l'11 ottobre scorso ai danni di un distributore di carburante di piazza Corridoni, ad Avola. Gli agenti del locale commissariato hanno denunciato un giovane di 20 anni, avolese, già noto alle forze dell'ordine. La polizia lo ha identificato al termine di indagini di polizia giudiziaria avviate dopo la rapina, perpetrata l'11 ottobre scorso.

Solarino. Lite in piazza: arrestato giovane di 26 anni. Coinvolti anche dei familiari

Lite in piazza, nel cuore della notte, a Solarino. I carabinieri della locale stazione hanno arrestato Stefano Giardina, 26 anni, siracusano, già noto alla giustizia. E' accusato di danneggiamento aggravato. Dopo qualche bicchiere di troppo, l'uomo sarebbe rimasto coinvolto in una lite nei pressi della piazza centrale. Sarebbe poi corso nella vicina sede dei carabinieri, dove nel frattempo erano stati condotti altre due uomini coinvolti nella lite, familiari di Giardina. A quel punto il giovane si sarebbe scagliato violentemente contro il portone di legno della caserma, danneggiandolo. Intervenuti i militari, lo hanno bloccato, arrestandolo. Il giovane è stato condotto nella camera di sicurezza della Tenenza di Floridia in attesa del rito direttissimo.

Progetto Silver per il reinserimento sociale dei migranti: l'Anolf di Siracusa capofila

Sarà l'Anolf di Siracusa a guidare, per l'intero territorio siracusano e ragusano, il progetto Silver (Soluzioni

innovative per la vulnerabilità e il reinserimento sociale dei migranti) presentato ieri a Palermo dall'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, e dal Direttore generale dell'ASP9 di Trapani, Antonio Sparaco, capofila per la Sicilia.

Il progetto, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020, mira a creare una rete di supporto ai cittadini stranieri, adulti e minori, che vertono in stato di disagio psicologico.

«Essere stati scelti tra gli enti del privato sociale – ha commentato Grazia Girmena, presidente dell'Anolf Siracusa presente a Palermo – è il riconoscimento per il lavoro svolto dalla nostra associazione nel territorio. Le nostre competenze, accresciute grazie all'esperienza maturata e al continuo confronto con gli altri enti, saranno messe a disposizione di questo progetto che, su Siracusa e Ragusa, si occuperà di molte persone.

Il nostro territorio è un pezzo di Sicilia che vive in maniera intensa il fenomeno migratorio. Saremo all'altezza del compito, mettendoci a disposizione del progetto.»

Il progetto Silver coinvolge otto ASP della regione siciliana, comprese quelle di Siracusa e Ragusa, e undici enti del privato sociale. Tra i soggetti aderenti, a sottolineare l'importanza di quanto sarà messo in campo, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le Prefetture, l'Assessorato regionale della Salute e l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Rosolini. Antico organo della

Chiesa Madre: arrivano gli ultimi fondi per il restauro

Liquidati dall'assessorato regionale dei Beni e dell'Identità Siciliana i 37 mila e 400 euro circa necessari per il restauro dell'organo antico "Michele Polizzi" del 1881, vanto della Chiesa Madre. A darne notizia è il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo. Dopo sette anni dall'avvio dell'iter burocratico, dopo la verifica amministrativa e contabile della documentazione prodotta dalla parrocchia San Giuseppe – Chiesa Madre, è stato possibile liquidare il 50 per cento mancante rispetto alla somma già erogata. In questo modo si arriva al saldo del finanziamento concesso.

Siracusa. Organizza appuntamenti sessuali a pagamento per la moglie: 51enne ai domiciliari

Sfruttamento e favoreggiamento continuato della prostituzione commesso ai danni della moglie, una donna di 45 anni. E' l'accusa per cui la sezione di polizia giudiziaria ha arrestato, in flagranza un uomo di 51 anni, incensurato, senza occupazione. L'arresto è arrivato al termine di una complessa attività info-investigativa, condotta con l'ausilio di intercettazioni telefoniche, sopralluoghi e pedinamenti dei "clienti" della donna. A coordinare le indagini, il sostituto procuratore Davide Lucignani dopo una specifica denuncia.

Secondo quanto appurato il marito sarebbe stato il "pianificatore e procacciatore di clienti svolto con cinica bramosia di denaro", che non avrebbe mai mostrato segni di pentimento per l'attività che ha fatto compiere alla moglie, comunque sempre consenziente. Ieri pomeriggio, l'arresto, durante l'ennesimo incontro sessuale programmato con un uomo appositamente arrivato da Caltagirone, dopo avere contattato il 51enne telefonicamente, avendo avuto il suo recapito da un altro ex "cliente" della moglie. Telefonicamente sono stati stabiliti prezzo e orario della prestazione sessuale: 40 euro per consumare il rapporto, peraltro all'interno della casa coniugale, nella zona della Borgata, dove il marito e "procacciatore" avrebbe accompagnato, con il proprio mezzo, il cliente dopo averlo incontrato al Molo Sant'Antonio. A seguirli e a vigilare su tutto c'erano proprio gli operatori di polizia giudiziaria. I due uomini sono entrati in casa e ne sarebbero usciti dopo mezz'ora. A quel punto sarebbero stati bloccati dagli inquirenti, che subito hanno perquisito l'abitazione e i soggetti "monitorati". Sequestrato il materiale ritenuto utile per la prosecuzione delle indagini. Il "cliente", condotto negli uffici della sezione, ha ammesso finalità dell'incontro e tutto il resto, confermando le ipotesi investigative. Il marito della donna, invece, è stato posto ai domiciliari.

**Avola. Morta la 66enne
ustionata nell'esplosione di
vico Gioberti. Aperta**

un'inchiesta

Non ce l'ha fatta Marinella Colantonio, 66 anni, la donna di Anversa degli Abruzzico involta nell'esplosione di una bombola a gas lo scorso venerdì sera ad Avola. Era in un'abitazione di vico Gioberti, poco distante la centrale piazza Umberto I.

Era stata ricoverata al civico di Palermo. Troppe gravi le ustioni riportate su tutto il corpo. La donna era in vacanza ad Avola in compagnia del marito Tonio Fusco e di un'altra coppia di amici anversani, Ginevro Di Cesare e Bianca Marcelli. Una valvola difettosa avrebbe causato la fuga di gas da una bombola della cucina. E quando Marinella Colantonio ha acceso le luci della cucina la terribile esplosione l'ha colpita in pieno.

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Autostrada Siracusa-Catania, la maledizione delle gallerie: di nuovo al buio e pericolose

Dal sospiro di sollievo al sospiro di rammarico. Passaggio veloce purtroppo. Così le gallerie lungo l'autostrada Siracusa-Catania sono già tornate al buio. Nemmeno il tempo di gioire per un intervento a lungo sollecitato, con tanto di annuncio in pompa magna da parte di Anas e la situazione è nuovamente quella dei mesi scorsi, con gallerie al buio e, per questo, particolarmente pericolose sul tratto che dal

capoluogo conduce a Catania. Tornano a piovere le proteste degli automobilisti, alle prese con un percorso che obbliga praticamente alla preghiera. Una considerazione che a qualcuno può apparire eccessiva, ma che serve per rendere evidente un problema che era e purtroppo resta, dopo una fin troppo breve parentesi, molto serio. Resta da chiedersi a cosa siano serviti i cambiamenti annunciati, come il passaggio dai cavi in rame a quelli in alluminio, per evitare i continui furti che, oltre ad arrecare ingenti danni economici, comportano l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. Un milione e mezzo di euro è la cifra impiegata per l'esecuzione dei lavori condotti all'interno delle gallerie